



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale	N° 129 del 16 luglio 2025
--	----------------------------------

Oggetto:

Sviluppo Toscana s.p.a.. Sostituzione membro del Consiglio di amministrazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34, comma 2, dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana s.p.a.) ed in particolare l'articolo 6, che prevede quanto segue:

“1. Sono organi della società:

a) il Consiglio di amministrazione;

b) il Collegio sindacale.

2. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea, è composto da tre o cinque membri, di cui uno con funzione di Presidente.

3. I componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Presidente, sono designati dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e con le modalità di cui all'articolo 4 della stessa l.r. 5/2008.

4. La durata degli incarichi dei componenti del Consiglio di amministrazione è individuata dall'assemblea nel rispetto di quanto previsto dallo statuto, nei limiti dell'articolo 2383 del codice civile.

5. I compensi del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono determinati nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale) e della normativa statale in materia.

(...)”;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), ed in particolare l'art. 11, comma 4, in base al quale *“Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120”;*

Visto il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 (Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120), in base al quale le società in controllo pubblico prevedono nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo;

Visto lo statuto della società Sviluppo Toscana s.p.a., ed in particolare l'articolo 7, in base al quale:

“1. La società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio di genere, secondo decisione dell'Assemblea ordinaria, che nomina tra essi il Presidente.

2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, nel rispetto dell'art. 2383 codice civile, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

(...)”;

Visto il proprio precedente decreto n. 139 del 9 agosto 2023, con il quale sono stati designati i membri del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana s.p.a., tra i quali il Sig. Mario Cerofolini;

Preso atto delle dimissioni da membro del suddetto CdA presentate dal Sig. Mario Cerofolini, comunicate dalla società in data 18 febbraio 2025;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 17, che disciplina le modalità per effettuare le sostituzioni di soggetti che cessano dall'incarico prima della scadenza del mandato, disponendo che vengano seguite le procedure di cui all'articolo 7 della stessa legge;
- l'articolo 7, in base al quale il sostituto viene scelto di norma fra le candidature pervenute in seguito alla pubblicazione di avviso pubblico, salvo si ritenga di provvedere in deroga per mancanza di proposte di candidatura, motivi di urgenza o altra causa eccezionale;
- l'articolo 4, commi 1 e 2, in base al quale le designazioni in oggetto devono essere effettuata, ai sensi dello Statuto, previo controllo da parte del Consiglio regionale;

Visto l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la carica di Membro/Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sviluppo Toscana S.p.A., pubblicato sul Burt n. 14 del 5 aprile 2023, i cui termini sono stati riaperti con apposito avviso pubblicato sul Burt n. 23 del 7 giugno 2023;

Considerato che, in seguito alla adozione del DPGR n. 139 del 9 agosto 2023, risultano ancora disponibili n. 5 candidature;

Rilevato, tuttavia, che tali candidati non risultano pienamente corrispondenti all'incarico da attribuire;

Rilevata, inoltre, l'urgenza di garantire velocemente la ricostituzione dell'organo;

Ritenuto, dopo attenta valutazione all'interno del panorama regionale, di attribuire l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A. al signor Marco Colangelo, in ragione della importante esperienza maturata nella pubblica amministrazione;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dal Sig. Colangelo, con le quali quest'ultimo, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attesta il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che il soggetto proposto per la designazione risulta in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008;

Effettuata in data 16 giugno 2025 motivata comunicazione al Consiglio regionale, ai sensi degli articoli 50 e 51 dello Statuto regionale e ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008, in ordine alla presente designazione ed ai relativi criteri di scelta;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della II Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 1° luglio 2025, ha espresso parere favorevole alla designazione in questione;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ed in particolare l'articolo 5, comma, 9, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che pone limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori già collocati in quiescenza;

Considerato che il Sig. Marco Colangelo, come dallo stesso dichiarato, risulta collocato in quiescenza e che, pertanto, dovrà svolgere a titolo gratuito l'incarico conferito con il presente atto;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di designare il Sig. Marco Colangelo quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della società Sviluppo Toscana S.p.A. in sostituzione del Sig. Mario Cerofolini;

- di dare atto che il Sig. Marco Colangelo, in quanto collocato in quiescenza, svolgerà l'incarico a titolo gratuito.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI